

COMUNE DI CARPI
Collegio dei revisori

Verbale n. 7 del 7/04/2016

RELAZIONE AL RENDICONTO 2015

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015

Il giorno 7 del mese di aprile dell'anno 2016, alle ore 10, presso la sede comunale di C.so A. Pio, 91, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Susanna Giuriatti	Presidente
Silvana Grillenzoni	Revisore
Bruno Monti	Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare

Il Collegio

Premesso che dispone dei seguenti documenti:

- Rendiconto 2015;

Premesso che sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- Dichiarazione da parte dei responsabili dei Settori di insussistenza di debiti fuori bilancio nell'anno 2015.
- Parametri di deficitarietà strutturale;
- Tabelle relative i servizi a domanda individuale e i servizi indispensabili;
- Prospetto dimostrativo delle spese e delle entrate dei servizi a domanda individuale anno 2015;
- Conto economico 2015;
- Prospetto di conciliazione 2015;
- Conto del patrimonio 2015;
- Prospetto concernente il rispetto dei limiti di spesa previsti dal d. l. 78/10;
- Prospetto riassuntivo del rispetto del patto di stabilità 2015;
- Prospetto riepilogativo di determinazione dell'avanzo 2015;
- Prospetto relativo al confronto spese di personale e co.co.co. 2015;
- Elenco dei residui attivi e passivi anni 2015 e precedenti;

- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo, anno 2015 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- Conto sintetico della gestione dei consegnatari di beni mobili;
- Conto del consegnatario delle azioni
- Resa del conto degli agenti contabili a denaro
- Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa 2015 e attestazione dei tempi di pagamento;
- Stato di attuazione dei Programmi;
- Delibera di Giunta n. 64 del 29 marzo 2016 avente ad oggetto "approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto 2015" e la relativa relazione di Giunta.

Premesso che i revisori hanno esaminato i documenti inerenti il rendiconto per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 64 del 29 marzo 2016 e consegnato il giorno successivo;

Premesso altresì che il Collegio, esaminata la documentazione, si è riunito il giorno 06/04/2016 alle ore 15,00 al fine di redigere la presente relazione;

Rilevato che nel suo operato il Collegio si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata 4/2;

Visto il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194;

Considerati i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

All'unanimità di voti

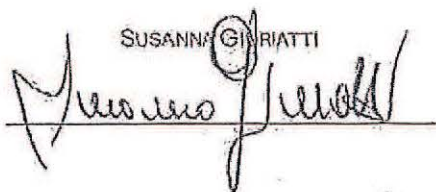
approva

l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015 del Comune di Carpi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 07/04/2016

I REVISORI

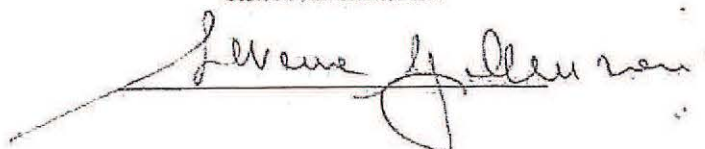
SUSANNA GIARIATTI

Handwritten signature of Susanna Giariatti in black ink, written over a horizontal line.

BRUNO MONTI

Handwritten signature of Bruno Monti in black ink, written over a horizontal line.

SILVANA GRILLENZONI

Handwritten signature of Silvana Grillenzoni in black ink, written over a horizontal line.

Il Collegio

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 64 del 29 marzo 2016 e consegnato all'organo di revisione,

composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico

e corredato da:

- relazione della Giunta al rendiconto della gestione (contenente anche i parametri di deficitarietà strutturale di cui al decreto ministeriale 18/02/2013);
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia;
- deliberazione n. 97 del 24/09/2015 del Consiglio Comunale di ricognizione dei programmi e dei progetti e deliberazione n. 63 del 11/06/2015 del Consiglio Comunale di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del D.Lgs. 267/2000;
- prospetto di conciliazione;
- inventario generale;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del D.Lgs. 267/2000, a partire dall'anno 2001, il Comune ha adottato il sistema di contabilità integrato (rilevazione integrata degli aspetti finanziari ed economici);
- il risultato di amministrazione riporta un avanzo condizionato dall'introduzione della riforma della contabilità pubblica che ha modificato in modo sostanziale il principio contabile della competenza finanziaria e i criteri secondo cui è possibile conservare residui attivi e passivi, stabilendone inoltre il riaccertamento straordinario;

verificati e controllati, anche attraverso controllo campionario:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 11 giugno 2015, con delibera n. 63;
- che l'ente non ha riscontrato debiti fuori bilancio da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

ATTESTA

A. PER IL CONTO DEL BILANCIO

1. l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
2. che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1/1/2015	€ 31.300.199,35	
Riscossioni	€ 70.651.370,27	
Pagamenti	€ 73.413.037,29	
Differenza		€ 28.543.544,68
Pagamenti per azioni esecutive non		0,00

regolarizzate		
Fondo di cassa al 31/12/2015		€ 28.543.544,68

3. che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo iniziale di cassa	31.300.199,35
Riscossioni	70.651.370,27
Pagamenti	73.413.037,29
Fondo di cassa al 31/12/2015	28.543.544,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Residui attivi	20.987.046,06
Residui passivi	- 16.761.864,85
Differenza	4.609.006,21
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-1.042.674,98
Fondo Pluriennale Vincolato per spese conto capitale	-15.196.347,61
Avanzo al 31/12/2015	€ 16.529.703,30

4. che il **fondo di cassa** al 31/12/2015, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria – Unicredit Banca spa – sede di Carpi;

5. che ai sensi dell'art.187 del d.lgs.267/2000, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto:

VINCOLI DELL'AVANZO	
Accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	3.445.000
Accantonamenti al Fondo rischi per passività potenziali	200.000
Accantonamenti per spese personale e indennità	71.510
Vincolato per pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni	72.524
Vincolato alla realizzazione del polo della creatività	1.057.800
Vincolato all'intervento di valorizzazione di Castelvechio	1.090.000
Vincolato ad interventi per la ricostruzione finanziato con rimborsi assicurativi	6.052.366
Vincolato alla realizzazione di altri interventi post sisma	354.959
Vincolato per realizzazione nuovi alloggi ERP	93.157
Vincolato ad altri investimenti specifici	266.073
Vincolato attività culturali	130.539
Vincolato al progetto "Lavoriamo per il lavoro"	258.000
Totale	13.091.928
Fondi liberi	3.437.775
Totale	16.529.703

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

6. che la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	43.857.570,42	49.917.081,65	52.918.345,28
Entrate titolo II	14.130.280,75	3.602.103,76	3.022.493,64
Entrate titolo III	8.032.937,93	8.717.383,57	9.151.518,30
Totale titoli (I+II+III) (A)	66.020.789,10	62.236.568,98	65.092.357,22
Spese titolo I (B)	63.507.091,18	57.783.369,71	57.591.044,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.277.028,93	3.425.734,52	3.577.014,37
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-763.331,01	1.027.464,75	3.924.298,75
FPV di parte corrente iniziale (+)			2.237.321,49
FPV di parte corrente finale (-)			1.042.674,98
FPV differenza (E)	0,00	0,00	1.194.646,51
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F) Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	904.506,49	545.096,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	60.000,00	534.494,21	530.124,07
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Proventi da parcometri	60.000,00	54.494,21	55.765,07
Altre entrate che finanziano investimenti		480.000,00	474.359,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	81.175,48	1.038.066,54	4.588.821,19
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	20.591.033,07	3.979.490,36	7.109.483,48
Entrate titolo V **			1.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	20.591.033,07	3.979.490,36	8.109.483,48
Spese titolo II (N)	22.314.033,07	4.539.173,43	6.731.636,14
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.723.000,00	-559.683,07	1.377.847,34
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	60.000,00	534.494,21	530.124,07
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	14.739.252,04
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.081.000,00	25.188,86	5.969.056,26

FPV da riportare per spesa per investimenti (R)			15.196.347,61
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q-R)	418.000,00	0,00	7.419.932,10

7. che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

	2013	2014	2015
<u>Entrate:</u>			
Tributarie	43.857.570,42	49.917.081,65	52.918.345,28
Trasferimenti	14.130.280,75	3.602.13,76	3.022.493,64
Altre correnti	8.032.937,93	8.717.383,57	9.151.518,30
Entrate correnti destinate a finanziare investimenti	-60.000,00	-54.494,21	-530.124,07
TOTALE	65.960.789,10	62.182.074,77	64.562.233,15
<u>Spese:</u>			
Personale	10.841.309,00	9.941.952,73	9.809.768,00
Beni e servizi	20.375.783,42	20.325.069,00	20.875.856,79
Trasferimenti	29.141.320,03	24.190.317,82	24.317.127,50
Altre spese correnti	1.433.013,58	1.813.672,00	1.840.558,55
Interessi passivi	613.665,15	521.653,03	381.644,83
Oneri straord. Gestione corrente	1.102.000,00	990.705,00	366.088,43
TOTALE	63.507.091,18	57.783.369,71	57.591.044,10
FPV di parte corrente iniziale (+)			2.237.321,49
FPV di parte corrente finale (-)			-1.042.674,98
FPV differenza			1.194.646,51
Quota capitale mutui	3.277.028,93	3.425.734,52	3.577.014,37
Differenza	-823.331,01	972.970,54	4.588.821,19

Si evidenzia che:

a) Per il 2015 vengono dedotti i proventi da parcometri destinati alle spese di investimento pari a euro 55.765,07, le entrate da recupero evasione che finanziano spese per investimenti pari a euro 219.400, 00 e le concessioni cimiteriali destinate alla parte investimenti pari a euro 254.959,00.

b) la spesa del personale dell'ente consolidata con le quote di personale a carico del Comune di Carpi dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'ASP Azienda Servizi alla Persona, **rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557**, legge 296/2006 e s.m.i..

8. che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Avanzo d'amministrazione (incluso avanzo di parte corrente)	2.081.000,00	505.188,86	5.969.056,26
Reinvestimento alienazione beni	1.917.111,62	1.213.644,23	354.098,61
Proventi concessioni edilizie	2.738.854,47	1.921.486,93	1.703.150,00
Proventi da parcometri (Tit. III entrate)	60.000,00	54.494,21	55.765,07
Concessioni cimiteriali che finanziano investimenti			219.400,00
Recupero evasione che finanzia investimenti			254.959,00
Totale a)	6.796.966,09	3.694.814,23	8.556.428,94
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui cassa DD.PP. (residuo non erogato accertato per parificazione C.DD.PP.)			1.000.000,00
Mutui altri Istituti			
Prestiti obbligazionari			
<u>Trasferimenti</u>			
Contributi di privati	9.233.958,50	164.987,63	74.600,00
Contributi di enti	6.701.108,48	679.371,57	4.977.634,87
Totale b)	15.935.066,98	844.359,20	6.052.234,87
Totale (a + b)	22.732.033,07	4.539.173,43	14.608.663,81
FPV di parte capitale iniziale (+)			14.739.252,04
FPV di parte capitale finale (-)			-
Totale al netto FPV	22.732.033,07	4.539.173,43	14.151.568,24
<i>di cui avanzo di parte investimenti</i>			-7.419.932,10

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

9. che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati nei seguenti interventi :

Utilizzo proventi da concessioni edilizie				
	2015		2014	
Parte Corrente	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Parte Capitale	1.703.150,00	100,00%	1.921.486,93	100,00%
Totale	1.703.150,00	100,00%	1.921.486,93	100,00%

10. Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni). La Giunta dell'Unione con proprio atto determina, nel rispetto delle norme, l'ammontare da destinare a tale scopo.

B. PER IL CONTO ECONOMICO

1. che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
2. che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2015	2014
a) proventi della gestione	67.182.063,17	64.065.101,57
b) costi della gestione	62.692.212,38	60.545.883,64
Risultato della gestione	4.489.850,79	3.519.217,93
c) proventi/oneri az. Speciali e partecipate	-595.587,80	-327.432,84
Risultato della gestione operativa	3.894.262,99	3.191.785,09
d) proventi e oneri finanziari	-374.839,77	-517.962,80
e) proventi e oneri straordinari	943.233,15	244.517,10
Risultato economico	4.462.656,37	2.918.339,39

3. che il risultato della gestione operativa è positivo;
4. che al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;

5. che in tale prospetto sono rappresentati gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici;

C. PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1. che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.
2. che l'incremento del patrimonio netto pari a € 4.462.656,37 corrisponde al risultato del Conto economico;
3. che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni suscettibili di valutazione, con i valori numerari attivi e passivi così rappresentati:

ATTIVITA'

	2015	2014
A)IMMOBILIZZAZIONI	172.728.911,20	177.196.512,75
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
Costi pluriennali capitalizzati	167.355,51	55.429,76
-	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali :</i>	<u>157.295.254,48</u>	<u>161.531.285,62</u>
Immobili demaniali	83.669.881,85	84.904.481,00
Immobili patrimoniali indisponibili	63.963.589,13	65.674.076,52
Immobili patrimoniali disponibili	5.585.856,82	7.293.983,27
Macchinari, attrezzature, impianti	70.062,29	217.508,95
Attrezzature e sistemi informatici	3.671,22	7.529,01
Automezzi e motomezzi	97.851,04	
Mobili e macchine ufficio	16.320,23	5.999,33
Universalità di beni indisponibili	128.603,91	128.603,91
Universalità di beni disponibili	0	0
Diritti reali su beni di terzi	1.610.177,07	1.610.177,07
Immobilizzazioni in corso	2.149.240,92	1.688.926,56

<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	<u>15.266.301,21</u>	<u>15.609.797,37</u>
Partecipazioni in imprese	15.129334,20	15.472.830,36
Crediti verso imprese	136.967,01	136.967,01
Titoli	0	0
Crediti di dubbia esigibilità	0	0
Depositi cauzionali	0	0
B) ATTIVO CIRCOLANTE	46.455.673,63	44.761.147,31
Rimanenze	344.528,34	353.941,70
Crediti	17.567.600,61	13.107.006,26
(di cui per somme corrisposte c/terzi)	2.767.833,18	103.380,53
Attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	28.543.544,68	31.300.199,35
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	24.390,22	38.039,28
Totale attività	<u>219.208.975,05</u>	<u>221.995.699,34</u>

PASSIVITA'

	2015	2014
A) PATRIMONIO NETTO	101.108.036,52	96.645.380,15
B) CONFERIMENTI	75.038.046,43	77.011.385,91
C) DEBITI	43.037.724,74	48.330.965,38
-Di finanziamento	24.497.453,54	27.074.467,91
-Di funzionamento	12.173.047,59	17.610.564,82
-Debiti per somme anticipate da terzi	3.129.227,26	407.936,30
-Altri debiti	3.237.996,35	3.237.996,35
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.167,36	7.967,89
Totale passività	<u>219.208.975,05</u>	<u>221.995.699,33</u>

CONTI D'ORDINE

	2015	2014
Impegni per opere da realizzare	1.459.590,00	18.462.019,45
Conferimenti in aziende speciali	8.515.939,09	8.515.939,09
Beni di terzi	0	0
Totale	9.975.529,09	26.977.958,54

4. che i beni sono valutati secondo i criteri descritti nella Relazione di cui all'art. 230 del d.lgs.267/2000;

5. che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa al netto dei trasferimenti di cui all'intervento 10 e dei relativi debiti esistenti al 31/12/2015;
6. che il riepilogo generale degli inventari, è fra i documenti a corredo del bilancio;

D. PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) che è stata formulata conformemente al 6° comma, dell'art.151 del D. Lgs 267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
 - riporta in allegato le relazioni dei dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale;
- 3) che la Giunta Comunale ha approvato in data 29 marzo 2016 con la deliberazione n. 64 la proposta del Rendiconto 2015.

E. PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

F. PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di

legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

che le percentuali di copertura dei **servizi pubblici a domanda individuale** erogati dal Comune nell'esercizio 2015, sono i seguenti:

servizi	proventi 2015	costi 2015	saldo 2015	% copertura 2015	% copertura 2014	% copertura 2013
Bagni pubblici	850,65	11.698,85	-10.848,20	7,27%	6,10%	7,82%
Pese pubbliche	619,90	2.077,64	-1.457,74	29,84%	21,86%	7,22%
Trasporti e onoranze funebri	634.703,42	629.661,97	5.041,45	100,80%	105,50%	122,38%
Casa vacanza Borgo Valsugana	33.025,47	55.176,26	-22.150,79	59,85%	70,00%	67,40%
Sale conferenze ed espositive	19.516,28	45.185,43	-25.669,15	43,19%	62,67%	42,68%
Teatro	514.935,17	833.762,09	-318.826,92	61,76%	56,12%	42,05%
Museo Civico	139.699,40	511.853,85	-372.154,45	27,29%	2,52%	2,31%
Centro giovani	71.500,00	99.225,39	-27.725,39	72,06%	65,37	48,12%
Palestre comunali (uso non scolastico)	129.523,29	388.943,87	-259.420,58	33,30%	29,03%	23,82%
Spazi per matrimoni	11.183,00	14.986,00	-3.803,00	74,62%	82,18%	82,50%
TOTALE	1.555.556,58	2.592.571,35	-1.037.014,77	60,00%	57,48%	54,58%

Si dà atto che la percentuale di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale passa da 54,88% nel 2013 a 60% nel 2015.

G. PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Rispetto ai parametri adottati con il decreto 18 febbraio 2013 emanato dal Ministero dell'Interno che individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, applicati sul rendiconto, la situazione dell'ente risulta come segue:

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'	2015	2014	VALORE LIMITE DI LEGGE
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;	Non soggetto	Non soggetto	< 5%

2)	(PARAMETRO DM 18/02/2013) Residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, ad esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà.	19,04%	15,81%	< 42%
3)	(PARAMETRO DM 18/02/2013) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	3,16%	2,34%	< 65%
4)	Residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	21,14%	30,48%	<40%
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel.	0,00%	0,00%	< 0,5%
6)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore (*): al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti; al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti.	27,58%	29,63%	<38%
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione rispetto alle entrate correnti superiore (**):			
	150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo; 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo.	49,15%	56,21%	<150% <120%
8)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi.	0,00%	0,00%	< 1%
9)	Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	0,00%	0,00%	< 5%
10)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012, n.228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	3,41%	0,94%	< 5%

(*) Nel decreto del ministero all'art. 3 punto 2 si specifica che per la spesa di personale vanno considerate le disposizioni di cui all'articolo 76, comma 1 del decreto legge n. 112 del 2008 sono state sostituite da quelle di cui all'articolo 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296 introdotto dall'articolo 14, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

(**) Il parametro è consolidato con l'Unione.

Perché un Comune sia considerato strutturalmente deficitario occorre che almeno la metà di questi parametri siano oltre il limite fissato dal decreto: questo non è il caso del Comune di Carpi che, come da prospetto di cui sopra, è al di sotto del limite per ogni parametro.

H. PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Come risulta da apposita certificazione redatta e sottoscritta dal dirigente del Settore Personale, la spesa del personale dell'ente è consolidata con le quote di personale a carico del Comune di Carpi dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'ASP Azienda Servizi alla Persona, rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e s.m.i..

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato, definito in conformità delle disposizioni di legge vigenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato l'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

I. PER L'ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Che l'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2015.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	1.450.000,00	0,00	0,00

J. PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016 (allegando i documenti di

cui al secondo comma del citato art. 233), parificato con atto n. 205 del 02/04/2016 del Dirigente del Servizio Finanziario:

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Gibertoni Gloria
Ufficio appalti-contratti-espropri	Cavani Luciano fino al 31/07/2015 Russo Giuseppe
Servizi demografici	Bonasi Piera-Andreoli Enrico
Ufficio edilizia privata	Vezzali Lorella
Ambiente – Anagrafe canina	Iacoviello Luigia
Servizi culturali – Teatro Museo Centro doc. etnografica Archivio storico Biblioteca adulti Castello dei ragazzi Biblioteca ragazzi	Rovatti Marco Rossi Manuela Arletti Natascia Risposi Enrica Molinelli Maurizio Sichetti Tiziana Venturelli Franca
Promozione Economica e Turismo	Liotti Diana Ferretti Cinzia
Onoranze funebri	Bozzoli Lia
Comunicazione-Uff. Stampa-Rete Civica – Ufficio Qui Città	Catellani Miriam
Ufficio Gare e Appalti	Russo Giuseppe

Gli agenti contabili a denaro che versano i relativi introiti all'economato sono qualificati come sub-agenti dell'agente principale economo. Tali sub-agenti sono esentati dalla resa del conto giudiziale da inviare alla Corte dei Conti, ma sono sottoposti a periodiche verifiche di cassa nel corso dell'anno e in sede di rendiconto mediante la resa di un conto annuale di gestione.

AGENTI CONCESSIONARI

Affidamento dei servizi tecnici, amministrativi e finanziari a supporto ed ausilio dell'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, espletamento della materiale affissione dei manifesti, oltre che le attività a supporto della gestione del canone Cosap	I.C.A. Società Unipersonale S.r.l. Sede Legale: 00198 ROMA Via Gaetano Donizetti, 1 Sede Amministrativa: 19124 La Spezia Viale Italia, 136.
Concessionario della riscossione dei proventi della sosta a pagamento	Seta spa Strada S.Anna 2010 41100 Modena
Agente di riscossione e riversamento di pagamenti on line effettuati da cittadini su piattaforme regionali	Lepida S.p.A Sede: Viale Aldo Moro, 64 – 40127 Bologna

Riscossione coattiva entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A Sede: Via Benedetto Croce, 124 – 00142 Roma
---	--

AGENTI CONTABILI CONSEGNATARI DI AZIONI

Rappresentante l'ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Sindaco Bellelli Alberto
---	--------------------------

AGENTI CONTABILI A MATERIA

SETTORE A1	
Stabile ex-Pretura	Messina Anna
Uffici affari generali	Bonadè Ivana
Uffici anagrafe	Anna Messina
SETTORE A2	
Canile/gattile, uffici ambiente	Fregni Paola
SETTORE A3/A9	
Depositi diversi/aree verdi	Carboni Norberto
Uffici tecnici	
SETTORE A4	
Settore Patrimonio storico	Gnoli Giovanni
Ufficio patrimonio storico	
(Assistenza sociale)	Canulli Ruggero (dirigente dell'Unione, dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
(Istruzione)	Scaringella Francesco (dirigente dell'Unione, dal 01/08/2006 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE A7	
Settore A7 Cultura	Rovatti Marco, Gnoli Giovanni,
Manifestazioni culturali - Centro giovani MA C'E'. S.Rocco – dal 01/11/2013 Ufficio IAT Informazione e Accoglienza Turistica	Semellini Odoardo

Fonoteca-videoteca, biblioteca, Museo del deportato	Prandi Anna
Musei Palazzo Pio e Centro etnografico	Rossi Manuela
Teatro	Rovatti Marco
Archivio storico	Gnoli Giovanni (Armentano Lucia fino al 31/08/2015)
Castello dei ragazzi	Ficarelli Emilia
SETTORE A3	
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Carboni Norberto
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Pulega Euro
SETTORE A8	
Ufficio Iat – Informazione e accoglienza turistica, Acetaia comunale	Gnoli Giovanni
Centro formazione professionale, mercato coperto, uffici economia;	Gnoli Giovanni
SETTORE A10	
Onoranze funebri (Polizia Municipale)	Fregni Paola Tinti Susi (dal 01/08/2006 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
(Sistema informativo Associato)	Lugli Roberto (dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE S2	
Bagni pubblici, pesa pubblica, sede A.Pio, magazzino economato	Gibertoni Gloria
(Amministrazione delle risorse umane)	Piva Enrico, Reggiani Alberto fino al 30/06/2015 (dal 01/01/12 Unione delle Terre d'Argine per conto

	del Comune per beni concessi in comodato)
SETTORE G1/G2/G3	
Servizio grafica e stamperia, organi istituzionali	Messina Anna

Si ricorda che i predetti conti debbono essere trasmessi entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

Considerazioni

Il Collegio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2015 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- a. L'avanzo di amministrazione è pari a euro **16.529.703,30** euro; composto come evidenziato nelle tabelle ai punti 3, 5 e 6 a pag. 6 e 7 che risulta positivo sia per la gestione dei residui, sia per la gestione della competenza. Si dà atto che l'avanzo 2015 è influenzato in modo significativo dalle norme dell'armonizzazione contabile.
- b. Nel computo complessivo della **spesa di personale** per l'anno 2015 si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione di Comuni delle Terre d'Argine e dall'ASP Terre d'Argine, l'importo così determinato rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'incidenza della spesa di personale consolidata su spesa corrente come disciplinato dalla delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14/2011 rispetta la percentuale indicata dalla normativa del 50%.
- c. Con riferimento alle **società partecipate** si dà atto che **CITER S.c.r.l.** risulta in stato di liquidazione alla data del 31.12.2015.
- d. Dalla tenuta della contabilità generale, emerge:
 - i. un risultato positivo pari a € **4.462.656,37**. Dal conto economico 2015 si rileva che il "Risultato della gestione operativa" è positivo (pari a 4.489.850,79) e che tale valore viene peggiorato dal saldo della gestione finanziaria (-374.839,77) e dal saldo tra proventi e oneri da aziende speciali e partecipate (-595.587,80) mentre la gestione straordinaria ha un'incidenza positiva (943.233,15).
 - ii. l'attivo patrimoniale ha subito un incremento pari all'equivalente del risultato d'esercizio.
- e. L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. L'elenco dei residui attivi al 31.12.2015 presenta una situazione anche quest'anno positiva. In particolare, la prevalenza dei residui riguarda gli anni 2013, 2014 e 2015. Il quadro riassuntivo dei residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza è il seguente:

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI		Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
RESIDUI ATTIVI	TIT. I: Entrate tributarie					492.831,57	996.936,65	7.710.537,55	9.200.305,77
	di cui FSR o FSC:							602.758,53	602.758,53
	TIT. II: Trasferimenti correnti							407.137,56	407.137,56
	TIT. III: Entrate extratributarie		1.596,00			48.231,07	75.826,24	2.636.817,24	2.762.470,55
	TIT. IV Alienazione e trasf. di capitali							4.835.441,77	4.835.441,77
	Tit. V Accensione prestiti							1.000.000,00	1.000.000,00
	Tit. VI Servizi per conto terzi	700,00			9.193,46	772,29	56.845,90	2.714.178,76	2.781.690,41
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	700	1.596	0	9.193	541.835	1.129.609	19.304.113	20.987.046
RESIDUI PASSIVI	Tit. I Spese correnti	10.218,90	4.553,08	29.971,69	69.147,15	118.757,79	344.840,59	11.595.558,39	12.173.047,59
	Tit. II Spese in conto capitale	26.841,67	58.519,20	60.418,77	7.798,22	73.010,87	1.229,03	1.231.772,24	1.459.590,00
	Tit. III Spese per rimborso prestiti								0,00
	Tit. IV Servizi per conto terzi	173.556,56	10.914,94	1.242,40	896,00	1.160,00	30.931,08	2.910.526,28	3.129.227,26
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	210.617	73.987	91.633	77.841	192.929	377.001	15.737.857	16.761.865

f. l'evoluzione del debito residuo dal 2005 al 2015 è stata la seguente:

Anno Consuntivo	Debito residuo al 31.12 Comune di Carpi	Debito residuo al 31.12 Unione delle Terre d'Argine	Debito residuo al 31.12 consolidato Carpi con Unione
2005	€ 51.236.813		€ 51.236.813
2006	€ 52.200.016		€ 52.200.016
2007	€ 52.974.829		€ 52.974.829
2008	€ 49.479.965		€ 49.479.965
2009	€ 41.807.507	€ 3.670.000	€ 45.477.507
2010	€ 38.937.644	€ 9.448.193	€ 48.385.836
2011	€ 35.936.822	€ 9.078.786	€ 45.015.609
2012	€ 33.777.231	€ 8.699.235	€ 42.476.466
2013	€ 30.500.202	€ 8.309.295	€ 38.809.498
2014	€ 27.074.468	€ 7.908.689	€ 34.983.157
2015	€ 24.497.454	€ 7.496.982,70	€ 31.994.436

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	Cons.2013	Cons.2014	Cons.2015
Limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel	8,000%	8,000%	10,000%
Limite di indebitamento Carpi	1,327%	0,908%	0,608%
Limite di indebitamento Carpi con Unione	1,503%	1,046%	0,698%

- g. L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso dell'anno 2015 è stato pari a € 6.731.636,14 di cui 1.000.000,00 con ricorso all'indebitamento.
- h. Sulla base della documentazione presentata dal settore finanziario, il Comune di Carpi ha rispettato, al 31 dicembre 2015, i vincoli del Patto di stabilità interno previsti dalla Legge di Stabilità n.183 del 12 novembre 2011, art. 31 cc. 20 e 20 bis. Lo scostamento positivo rispetto all'obiettivo è pari a euro 3.228 mila euro. L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, il prospetto per la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2015.
- i. Il Collegio ha verificato la congruità allo stato attuale del fondo crediti di dubbia e difficile esazione e raccomanda di effettuare ogni azione utile finalizzata al recupero dei crediti in essere.
- j. I tetti del D.L. 78 sono rispettati in quanto la delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2015	Tetto massimo di spesa definito con circolare organizzativa Segretario prot.gen. 42083/2015 del 08/09/2015 e successiva modifica	SITUAZIONE AL 31/12/2015		
						Impegnato COMPET.	di cui pagato	Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	9.764,97	25%	7.323,73	-	-	-	-
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94	3.660,00	3.660,00	3.660,00	-
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24	5.985,80	5.977,26	4.976,49	8,54
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68	47.750,51	41.355,03	29.788,22	6.395,48
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	10.860,00	50%	5.430,00	3.972,00	3.702,00	3.322,00	270,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06	7.000,00	4.313,88	3.935,57	2.686,12
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL88/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70%	12.601,23	39.972,00	28.620,48	23.719,35	11.351,52
MOBILI E ARREDI (art.1 c.141 L.228/2012 prorogato sul 2015 con DL 192/2014 art.10 c.6)	spesa media sostenuta (impegnato) nel 2010 e 2011	2.486,87	80%	497,37	11.963,93	24.488,82	11.963,93	- 12.524,89
TOTALE COMPLESSIVO		487.650,30		120.304,24	120.304,24	112.117,47	81.365,56	8.186,77

- k. Il Collegio prende atto che non sono in essere operazioni in derivati e operazioni di finanziamento alternative assimilabili ad indebitamento (leasing).
- l. Il Collegio prende atto che l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.
- m. L'indice di tempestività dei pagamenti dell'ente, come si evince dalla "Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ed attestazione dei tempi di pagamento" allegata al Rendiconto rispetta quanto previsto dall'articolo 41, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed è pari a -0,71. L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture. Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.
- n. L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.
- o. Il Collegio prende atto della nota informativa redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012 contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente

locale e le società partecipate e rileva che non sussistono discordanze, se non quelle dovute all'adozione di differenti principi e sistemi contabili.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'entè;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015;

invita

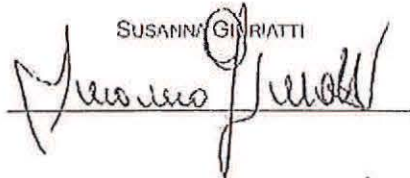
l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/96, n. 457, mediante pubblicazione sul sito del Comune e di un comunicato sul periodico comunale e consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

I REVISORI

SUSANNA GHIRIATTI



BRUNO MONTI



SILVANA GRILLENZONI

